Tratto dal libro: Memorie ed immagini sulle vie di Finalborgo

Un pretesto per descrivere il nostro burgum e la sua Pubblica Assistenza

Gli anni 60. Una nuova Ambulanza ed una nuova sede sociale.

L'era di Aristide Mazzini finisce nel 1960. La nuova direzione è composta :

Presidente Firpo Giampietro
Vice Presidente Gallea Giovanni
Cassiere Isetta Giorgio
Consiglieri Mazzini Aristide
Gallizia Vittorio
Daccò Walter
Tagliabò Luigi
Segretario Zampella Luigi
Direttore servizi Bosio Carlo
Vice Direttore Bolla Mario
I tempi sono cambiati; la destinazione delle nuove gite sociali è Cannes, non più Cà del moro!.
Ma ottengono sempre grande successo i balli carnevaleschi organizzati nel teatro Aycardi.
Sotto la Presidenza di Firpo vi è un risveglio delle attività della Croce Verde dopo un periodo di decadenza confermato anche dalla mancata redazione dei verbali nel periodo che va dal 30 Dicembre 1954 al 30 Novembre 1959, come denunciato dal segretario Enrile Alberto.
Dopo aver venduto la vecchia autolettiga ne viene comprata una nuova (del costo di circa di 2 milioni di Lire), benedetta Domenica 17 Luglio con la partecipazione di ben otto autoambulanze delle consorelle della Provincia.
Intanto continua la gestione del teatro Aycardi, tenuto in vita proprio dalla P.A. Finalborghese.
Un mutamento importante riguardale nuove tariffe per il trasporto con l'autoambulanza:
Ospedale Finale Ligure £ 400

" " " Santa Corona £ 800

" " " Loano £ 1000

" " " Albenga £ 2000

" " " Savona £ 2500

" " " Genova £ 7500

Incomprensioni sorgono intanto con la Croce Bianca di FinalMarina in merito alle trattenute che la Società Piaggio fa ai propri dipendenti per la pubblica assistenza; da diversi mesi infatti le quote ritirate dalla consorella di finalMarina non vengono equamente divise con la Croce Verde. Nonostante la mancata disponibilità di queste quote, la congiuntura finanziaria appare assai favorevole, migliore rispetto a quella dell'amministrazione precedente.
Rimane comunque irrisolto il problema di una nuova sede sociale che sia adeguata alle esigenze di una moderna Pubblica Assistenza.
In pochissimi mesi la gestione Firpo spicca per l'efficienza e la solerzia nell'affrontare i problemi, portando anche un notevole aumento delle iscrizioni dei militi (dai 632 del 1960 ai 684 del 1961). L'assemblea generale del novembre 1961 elegge nuovo Presidente Mario Maldini , Vice Presidente Vittorio Gallizia, segretario Ferdinando Bianchi, cassiere Giorgio Isetta.
La nuova direzione decide di incrementare le giornate di …..portandole 14 durante l'intero anno, nel periodo che va da Natale a S. Giuseppe.

viaggio sociale a coloro che si dimostrano più meritevoli.
Dall'ottobre del 1962 la Croce Verde possiede finelmente una nuova sede sociale, quella che occupa ancora oggi: l'ex-ospedale San Biagio sito in Piazza Milite Ignoto.
Un progetto è già pronto per allestire al meglio i locali anche se alcuni di essi sono occupati ancora dalle Scuole Elementari.
Nel 1963 si incominciano comunque i lavori anche perché l'eccessivo ritardo porta ad uno scarso impegno da parte dei militi, ma non solo, non potendo questi far affidamento su una struttura funzionale.
Si sollecita così l'aiuto economico di ogni cittadino di Finalborgo, Calice L., Perti, Feglino, Orco e Gorra.
Anche in questo caso, come per l'autolettiga, la risposta della popolazione sarà determinante per il raggiungimento del risultato.
Tra il 1964 e il 1965 le opere sono già a buon punto; tra i lavori da ultimare rimane anche l'istallazione della balaustra della nuova scala di accesso alla sede.
L'affitto viene pagato all'Ospedale Ruffini, ancora proprietaria dei locali, la somma raggiunge le 1000 lire annue comprensive dell'alloggio del custode e dell'autorimessa.